



COMUNE DI TELGATE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza V. Veneto, 42 - 24060 Telgate (BG)

Tel. 035830121 - Fax 0354421101

Codice Fiscale e P.IVA 00240940163 - e-mail: tecnico@comune.telgate.bg.it

Prot. n. 7560/2012

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL S.U.A.P. PRESENTATO DALLA SOCIETA' "MIVI-SYSTEM S.r.l." COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visto l'art. 97 della L.R. n. 12/2005, che detta disposizioni in ordine dell'Iter procedurale per l'approvazione di progetti di SUAP in variante allo strumento urbanistico vigente e l'art 4 della medesima L.R. n. 12/2005, che detta disposizioni in ordine alla valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente; il D.lgs. 16/01/2008 n. 4 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Dlgs. 3/04/2006 n. 152 recante Norme in materia ambientale;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.g.r. n.VIII/351 del 13 marzo 2007;

Vista la D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi" e la D.G.R. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS" e gli allegati relativi, con particolare riferimento all'allegato "A1r - modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi (VAS) Sportello Unico Attività Produttive";

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

Preso atto che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 29/08/2012 ha dato avvio al procedimento della valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del SUAP presentato in data 13/07/2012 dalla società MIVI-System s.r.l. con sede in Chiuduno e la Sig.ra Belotti Antonietta, per l'edificazione di un capannone artigianale per la produzione e la commercializzazione di articoli tecnici in materiale plastico in variante al vigente PRG ed all'adottato P.G.T.;

Visto l'Avviso di Avvio del Procedimento SUAP di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. pubblicato sull'albo Pretorio on-line e sul sito web del comune nonché sul sito regionale SIVAS in data 06.09.2012;

Visto l'avviso del 05/09/2012 prot. n. 6495, pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet comunale www.comune.telgate.bg.it con il quale è stata data notizia dell'avvenuto deposito del Rapporto preliminare unitamente al progetto edilizio dell'intervento proposto;

Dato atto che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 29/08/2012 sono anche stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati che, a seguito dell'avviso del 06/09/2012, con nota prot. 6544 del 07/09/2012 sono stati invitati alla Conferenza di Verifica di Esclusione della V.A.S., mediante spedizione per pec, affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito del Comune di Telgate e della Regione Lombardia (SIVAS),

mettendo a disposizione il Rapporto preliminare unitamente al progetto edilizio dell'intervento proposto per la verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S;

Constatato che in data 10/10/2012 si è svolta la Conferenza di verifica di esclusione della V.A.S. del progetto in variante al vigente P.R.G. ed all'adottato P.G.T. in itinere per il cambio di destinazione d'uso dei terreni siti in Telgate, Via Lega Lombarda, individuati con i mappali n. 2887 e 2889 al fine di realizzare un capannone artigianale per la produzione e commercializzazione di articoli tecnici in materiale plastico, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005, di cui si allega il relativo verbale;

Rilevato che in esito alla convocazione della conferenza di verifica di esclusione della V.A.S sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

QUADRO RIASSUNTIVO PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI			
n.	data	ente	estrema sintesi (vedi verbale 2° conferenza e relativi allegati)
1	10.10.12 Prot. 7365	Provincia di Bergamo	<p>1) per quanto attiene la componente acqua, si rinvia a quanto già evidenziato e richiesto dal competente ufficio Acque Provinciale in data 11/07/2012 prot. n. 71668 in merito allo scarico delle acque reflui decadenti dall'insediamento;</p> <p>2) Per quanto attiene la componente aria, si rileva che il Rapporto preliminare fornisce un quadro dettagliato degli impianti previsti per l'aspirazione delle emissioni derivanti dall'esercizio delle attività produttive, rinviando, per ulteriori dettagli, all'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 che la ditta presenterà al competente ufficio provinciale;</p> <p>3) considerato che l'area oggetto d'intervento risulta di modeste dimensioni; sono da escludersi possibili interferenze con Siti Natura 2000; gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali non risultano particolarmente significativi, fermo restando, tuttavia, le dovute verifiche in tema di scarichi idrici, il corretto inserimento paesistico-ambientale dell'intervento ed il rispetto di quanto verrà prescritto dall'autorizzazione all'emissioni in atmosfera una volta acquisita; si ritiene non risulti necessaria l'attivazione della procedura di VAS e pertanto si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto</p>
2	10/10/2012	ASL Bergamo	Considerato che le presse in progetto sono aspirate e che la valutazione di impatto acustico e la viabilità non hanno evidenziato criticità esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS
3	10/10/2012	Comune di Chiuduno	Esprime parere favorevole di massima all'allacciamento all'impianto fognario di Chiuduno, per le sole acque domestiche e previo parere favorevole di Uniacque a condizione che venga sottoscritto accordo con il Comune di Chiuduno disciplinante il canone d'uso e di utilizzo della rete fognaria e l'impianto di depurazione.
4	17.09.12 prot. 6737	Comando Prov. VV.F.	Le attività elencate nel D.P.R. 151/2011, dovranno essere sottoposte ai controlli di questo Comando a cura dei titolari.
5	11.10.12 prot. 7402	Direzione Reg. per i Beni e le attività Culturali	Esprime parere favorevole, segnalando quanto segue: <p>1. Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato in data 19 gennaio 2010 e da allora vigente, <u>individua (art.16 della Normativa di Piano) l'intero territorio regionale come ambito di valenza paesaggistica e pertanto lo stesso è interamente soggetto alla disciplina normativa del Piano, a prescindere dall'esistenza di provvedimenti espliciti di tutela paesaggistica (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) o di aree tutelate ope legis (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).</u> Pertanto, nonostante gli ambiti di intervento non siano sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi degli articoli da 35 e 39 della normativa del Piano Paesaggistico Regionale, i progetti che insistono sullo stato esteriore dei luoghi e degli edifici devono essere sottoposti ad esame di impatto paesistico, ai sensi della d.g.r. 11045 dell'8</p>

			<p>novembre 2002;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Sarebbe opportuno valutare la possibilità di realizzare delle coperture verdi almeno per i due capannoni a destinazione eminentemente produttiva; 3. In riferimento alle opere di mitigazione, nel ricordare che la natura di tali operazioni dovrebbe essere quella non tanto di mascherare le nuove edificazioni, quanto piuttosto di migliorare e riqualificare il contesto di intervento, considerata anche la sua qualifica da strumenti di pianificazione sovraordinata come "ambito degradato", sarebbe opportuno incrementare le fasce alberate sui fronti ovest, est e sud, ipotizzando anche un contenuto rilevato dal sedime di giacitura delle alberature; 4. In considerazione del possibile rischio archeologico dell'area di intervento, è necessario comunicare con congruo anticipo (30 giorni) alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, le operazioni di scavo previste, per valutare sia l'opportunità di indagini preventive, sia la necessità di assistenza archeologica alle operazioni di scavo.
--	--	--	--

Valutato che dalla sintesi delle analisi effettuate:

- emerge la piena ed assoluta compatibilità della trasformazione urbanistica da zona agricola "E1" a zona produttiva "D1 – zone per insediamenti produttivi di espansione" del vigente P.R.G. e da "ambiti e aree verdi di corona degli insediamenti urbani a valenza ambientale" a "Tessuti insediativi prevalentemente produttivi consolidati" del Piano delle Regole dell'adottato P.G.T. in itinere;
- L'impatto sul territorio della proposta progettuale, sotto il profilo della Valutazione Ambientale Strategica, non risulta significativo in quanto l'area è inserita in un contesto misto agricolo, commerciale e produttivo.
- L'intervento edilizio non sarà fonte d'impatto paesaggistico né ambientale sull'area circostante.

Ritenuto che, dalle risultanze in studio e vista l'assenza di effetti rilevanti sulle matrici ambientali naturali e urbane, date le contenute dimensioni dell'intervento in questione, il Progetto in variante al vigente P.R.G. ed all'adottato P.G.T. in itinere oggetto dell'analisi, potrà essere escluso dalla richiesta di V.A.S..

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di non assoggettare il progetto in variante al vigente P.R.G. ed all'adottato P.G.T. in itinere per il cambio di destinazione d'uso dei terreni siti in Telgate, Via Lega Lombarda, individuati con i mappali n. 2887 e 2889 al fine di realizzare un capannone artigianale per la produzione e commercializzazione di articoli tecnici in materiale plastico presentato in data 13/07/2012 dalla società MIVI-System s.r.l. e la Sig.ra Belotti Antonietta.
 2. di fare comunque salvi tutti i pareri che i soggetti competenti in materia ambientale faranno in sede di Conferenza dei Servizi di valutazione del progetto di variante urbanistica;
 3. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e enti territorialmente interessati.
1. di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito web del comune di Telgate e all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi nonché sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas (area procedimenti).

Telgate, Li 18/10/2012

l'autorità competente per la VAS
Dott.ssa Rossella Orlando



l'autorità procedente della VAS
Arch. Yazid Yasin